

# Lonato chiede strada Le altre all'assalto

La matricola Verolese debutta a Carate ma senza Piovani Darfo a Merate, il Salò cerca risposte dalla trasferta di Este

Luca Canini

Tra debutti, conferme e prime volte, scatta oggi pomeriggio la nuova stagione della serie D. Quattro le bresciane ai nastri di partenza di un campionato che, come sempre, si preannuncia intenso, combattuto ed emozionante: Darfo, Salò e Feralpi Lonato, ormai veterane della categoria, più la novità assoluta della Verolese, alla prima, storica, stagione nell'ex Interregionale.

**E ALLORA**, non fosse altro che per educazione, partiamo dalla debuttante bassaiola, alla quale i sorteggi hanno riservato un avvio in trasferta, nella tana brianzola della Caratese, recente avversaria in Coppa Italia del Montichiari. «Sono venuti a giocare mercoledì nel bresciano - racconta Maurizio Lucchetti, tecnico della Verolese - e ne abbiamo approfittato per osservarli da vicino. Mi hanno fatto una buona impressione: sono una squadra tosta e veloce, ben messa in campo e ordinata». In più ci sarà da tenere a bada l'emozione del debutto: «I ragazzi sentono molto questa gara - conferma Lucchetti -; sono 40 giorni che stia-



**Lavoriamo da 40 giorni per questa partita. I ragazzi sono molto motivati.**  
MAURIZIO LUCCHETTI  
TECNICO DELLA VEROLESE

**Veniamo da una grande partita: siamo in crescita e faremo bene.**  
GIANCARLO D'ASTOLI  
ALLENATORE DELLA FERALPI

mo lavorando in vista della prima. Siamo carichi, ma non intimoriti». Non sarà della partita Piovani, che, dopo l'infortunio al ginocchio rimediato domenica con il Lonato, sta aspettando l'esito della Tac per conoscere la data del possibile rientro. Spazio, invece, a Rocco Parente, che fin'ora ha giocato poco. Dalla Verolese ai compagni di girone del Darfo, che si presentano sulle ali dell'entusiasmo per la lezione impartita al Salò in Coppa Italia.

«La vittoria in casa dei gardesani - conferma il tecnico Luca Inversini - ci ha fatto fare un salto di qualità notevole sul piano della convinzione e della mentalità in vista del debutto». Debutto che si consumerà in trasferta, sul campo del Merate. «È una squadra spigliosa - continua Inversini - che fa del dinamismo e della velocità le sue armi migliori. Il ripescaggio e il ritorno in serie D hanno elettrizzato l'ambiente. Non a caso, in Coppa sono riu-

## In televisione

**STASERA IL LONATO** Riparte il campionato di serie D e ripartono le partite su Brescia Punto Tv. Questa sera a partire dalle ore 19 si comincia con la differita della partita Feralpi Lonato-Mezzolara. La novità di questa stagione è il «posticipo» al lunedì sera delle partite del Salò, che saranno trasmesse con un'ampia sintesi arricchita da moviola e replay dalle ore 22.45.

sciti a mettere in difficoltà persino l'Alzano. Ci faranno sudare». Per quel che riguarda gli indisponibili, Inversini non potrà contare su Parolari e Rossi, lievemente acciaccati, e sul degente di lungo corso Garrone. Per il resto tutti abili e arruolati, con l'undici titolare ancora però decidere anche in virtù del derby di Coppa di mercoledì con la Feralpi.

**NEL GIRONE D** proprio la Feralpi sarà l'unica bresciana a de-



Juan Pablo Rossetti, cannoniere argentino del Darfo

bbuttare tra le mura amiche: al «Tre Stelle» di Desenzano arriveranno i bolognesi del Mezzolara. Il morale in casa bianco-verde è alto, soprattutto dopo l'eliminazione inflitta alla Verolese. «Domenica la squadra mi è piaciuta - conferma Giancarlo D'Astoli -. Abbiamo giocato un'ottima gara, dimostrando i progressi fatti e una buona condizione atletica. Siamo in crescita e consapevoli di poter partire con il piede giusto». L'unico rammarico sono

le assenze di Javorcic, alle prese con problemi burocratici, e Pane, che dovrebbe rientrare tra un mesetto. Per il resto confermato l'undici che ha steso la Verolese, con Marini al posto di Zanola.

Il Salò infine andrà a far visita all'Este con la traumatica eliminazione dalla Coppa ancora da smaltire. Umore sotto i piedi? Manco per sogno: i gardesani hanno fatto tesoro della pesante sconfitta e ne hanno tratto una salutare lezione, pa-

rola di Zanoncelli. «Il match con il Darfo - spiega il tecnico - ci ha fatto capire che senza determinazione, concentrazione e la giusta mentalità, in questa categoria non si va da nessuna parte; uno scossone che, ne sono convinto, è servito a farci maturare». E allora, pronti all'immediata riscossa, con Zanoncelli che potrà contare sull'intera rosa. «Tutti presenti e vogliosi di giocare. Abbiamo i mezzi per far bene, basta volerlo». ♦